

Tara per Mojkovac, donde segue la sommità del contraforte fino Siškojezero. Da questo ultimo luogo essa si confonde col vecchio confine fino al villaggio Sekulare. Di là il nuovo confine passa per la sommità del Mokra-Planina — il villaggio Mokra rimane al Montenegro — e raggiunge poi il punto 2166 della carta dello stato maggiore austriaco, seguendo la catena principale ed il versante delle acque fra il Lim da un lato ed il Drim e la Cievna (Zem) d'altro lato.

„Eso si confonde poi coll'attuale confine fra la tribù dei Kuči-Drekalovici da un lato, e della Kučka-Krajna e delle tribù dei Klementi e Grudi d'altro lato fino alla pianura di Podgorica, donde si dirige verso Plavnica, lasciando all'Albania le tribù dei Klementi, dei Grudi e dei Hoti.

„Di là il nuovo confine traversa il lago di Scutari presso l'isoletta di Gorica-Topal, partendo da Gorica-Topal raggiunge direttamente la sommità; segue indi il versante delle acque fra Megured e Kalimed, e, lasciando Mrkovic presso Montenegro, raggiunge il Mare Adriatico presso V. Kruči.

„Al Nord-ovest il confine sarà formato da una linea, che partendo dalla costa, corre fra i villaggi di Šušana e Zubei e finisce all'estremo punto Sud-Est, del confine del Montenegro sulla Vršuta-Planina“.

* *

*

L'egregio Signor *Antonio Danilo*, qual Commissario esposto austriaco di Spizza, mi ha gentilmente comunicate le precise demarcazioni del confine Montenerino al sud-ovest, stabilite dalla Commissione mista, di cui egli faceva parte: „A mezzodi la *Bojana*. „A ponente il mare Adriatico. Il confine austriaco è demarcato „dalla cima del monte Vršuta fino *na vrh stoga*, e da qui fino a „*na dno stoga*. Da *na dno stoga* la linea conduce nella *Banova Voda*. La *Banova Voda* è un torrente della *Željeznica*. Da ultimo lungo la *Željeznica* fino al Mare Adriatico.“

* *

*

Per la posteriore cessione di Dulcigno, il confine orientale del Montenegro non è ancora tracciato, se si eccettui quel tratto, che viene segnato dal fiume Bojana, versantesi dal lago di Scutari nel mare Adriatico. Il rimanente è ancora tutto aperto, e precisamente dal lago di Scutari fino a Mokra Planina. Però il Montenegro possiede — oltre Antivari e Dulcigno, che si trovano divisi dall'Albania mediante la Bojana — Podgorica, ch'è molto importante, e Kolašin. S'intende già che Spuž e Žabljak, che si trovavano nell'antico confine montenerino, sono pure nelle mani del Montenegro. Da qui risulta che fra gli acquisti si debbano annoverare una parte del lago di Scutari e la comproprietà sul fiume Bojana.